



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 225/2025

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
il decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato"*;
il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;

VISTO

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;



VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
VISTO	il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante <i>“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazione, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2023, recante <i>“Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre</i>

attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100”;

- TENUTO CONTO** della necessità di procedere al finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti;
- PRESO ATTO** che, con **ordinanza n. 33/2024**, il Commissario straordinario, in esito a specifica segnalazione dei sub-commissari per la ricostruzione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti, aventi il nesso di casualità con gli eventi alluvionali verificatisi nel maggio 2023, ricompresi nell'allegato “A” alla citata ordinanza;
- PRESO ATTO** che con **ordinanza n. 35/2024** sono state disciplinate le modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), all'attuazione e rendicontazione degli interventi relativi all'investimento M2C4 2.1, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico e riportati nell' Allegato alla citata ordinanza n. 35/2024;
- PRESO ATTO** che con **ordinanza n. 48/2025**, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 20-ter del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, come modificato dai decreti-legge 11 giugno 2024, n. 76, e 2 aprile 2025, n. 65, sono state approvate le modifiche ai programmi generali di intervento già disciplinati dall'Ordinanza n. 35 del 25 settembre 2024;
- VISTI** in particolare, gli elenchi degli interventi segnalati dalle citate regioni e regolamentati dalle **ordinanze commissariali n. 08/2023 in data 28 settembre 2023, n.12/2023 in data 26 ottobre 2023, n. 13/2023 in data 31 ottobre 2023, n. 15/2023 in data 16 novembre 2023 , n. 33/2024 in data 9 settembre 2024 e n. 47/2025 in data 20 giugno 2025** sulla base dei quali sono stati selezionati i programmi generali finalizzati all'attuazione di un insieme ampio ed articolato di misure per la messa in sicurezza da frane, la riduzione del rischio di alluvioni e altre misure strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTA** l'**ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025**, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2025 al foglio n.1549, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare, che la struttura medesima si articoli in **due Aree** di livello dirigenziale generale, e **n.13** Servizi di livello dirigenziale non generale e **5** unità organizzative;

VISTO	il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, in particolare, il funzionamento del servizio di cassa presso il servizio Affari Generali;
PRESO ATTO	che, ai sensi dell'articolo 4 della richiamata ordinanza n. 33/2024, sono state inoltrate le richieste di finanziamento, di seguito riepilogate: a) comune di Amandola, prot. n. 14601, n. 14602, n.14603, n. 14605 e n. 14609 tutte del 21 settembre 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative allo stato avanzamento lavori (S.A.L.), per complessivi euro 641.250,00 (seicentoquarantunomiladuecentocinquanta/00); b) comune di Marradi, prot. n. 7221 dell'11 settembre 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative allo stato avanzamento lavori (S.A.L.), per complessivi euro 217.487,50 (duecentodiciassettemilaquattrocentottantasette/50); c) comune di Monghidoro, prot. 9317 del 16 settembre 2025, per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative allo stato avanzamento lavori (S.A.L.), per complessivi euro 425.575,57 (quattrocentoventicinquemilacinquecentosettantacinque/57);
RISCONTRATO	che la documentazione prodotta dai soggetti attuatori, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano copertura finanziaria, come da riscontro operato dal Servizio Affari Finanziari;
VALUTATO	che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citata ordinanza 33/2024 e che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento, per un importo complessivo, IVA inclusa, pari a euro 1.284.313,02 (unmilione duecentottantaquattromilatrecentotredici/02);
VERIFICATA	la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo suindicato;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. **33/2024**, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di euro **1.284.313,02** (unmilione duecentottantaquattromilatrecentotredici/02) da eseguire a mezzo di emissione di nr. **3** (tre) ordinativi di Tesoreria Statale di seguito specificato:
- riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303735 attestata al **comune di Amandola**, per un importo di euro **641.250,00** (seicentoquarantunomiladuecentocinquanta/00), quale stato avanzamento lavori (S.A.L.), per gli ulteriori interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303520 attestata al **comune di Marradi**, per un importo di euro **217.487,45** (duecentodiciassettemilaquattrocentottantasette/45), quale stato avanzamento lavori (S.A.L.), per gli ulteriori interventi di ricostruzione, di ripristino

- e di riparazione per le più urgenti necessità, del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303333 attestata al **comune di Monghidoro**, per un importo di euro **425.575,57 (quattrocentoventicinquemilacinquecentosettantacinque/57)**, quale stato avanzamento lavori (S.A.L.), per gli ulteriori interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
 - c) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento;
 - d) di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO

Numero intervento	Comune	Provincia	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Importo aggiudicato	Prot. richiesta di erogazione	Acconto 40%	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note
ER-UBIS-000494	Monghidoro	BO	COLLEGAMENTI VIARI	450.000,00 €	I17H24000910001	Comune di Monghidoro	450.000,00 €	9317	425.575,57 €		425.575,57 €		
MA-UBIS-000054	Amandola	FM	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	469.500,00 €	E27H24000050005	Comune di Amandola	469.500,00 €	14601	140.850,00 €		140.850,00 €		
MA-UBIS-000055	Amandola	FM	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	1.033.000,00 €	E27H24000060005	Comune di Amandola	1.033.000,00 €	14602	309.900,00 €		309.900,00 €		
MA-UBIS-000056	Amandola	FM	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	150.000,00 €	E27H24000090005	Comune di Amandola	150.000,00 €	14603	45.000,00 €		45.000,00 €		
MA-UBIS-000057	Amandola	FM	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	350.000,00 €	E27H24000100005	Comune di Amandola	350.000,00 €	14605	105.000,00 €		105.000,00 €		
MA-UBIS-000058	Amandola	FM	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	135.000,00 €	E27H24000120005	Comune di Amandola	135.000,00 €	14609	40.500,00 €		40.500,00 €		
TO-UBIS-000039	MARRADI	FI	COLLEGAMENTI VIARI	1.200.000,00 €	D15F24000380005	Comune di Marradi	1.200.000,00 €	7221	217.487,45 €		217.487,45 €		
									1.284.313,02 €	- €	1.284.313,02 €	- €	
Totale Versamento											1.284.313,02 €		